

Anno di Formazione e di Prova

2024/2025

Bergamo, 19 febbraio 2025

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- ▶ **Decreto legislativo 297/1994 articoli da 437 a 440**
- ▶ **Legge 107/ 2015, articolo 1 commi da 115 a 120**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

- ▶ **DM 226/ 2022**
- ▶ **Circ. Min. 202382 del 26.11.2024**

RIFERIMENTI

- **Il docente tutor** Il docente tutor accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.
- **Il Dirigente Scolastico**
- **Ufficio Scolastico Territoriale:** comunicazione.scuolebg@istruzione.it

PERSONALE DOCENTE TENUTO AL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- ▶ I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo ivi compresi gli assunti a tempo indeterminato in quanto vincitori dei concorsi banditi con DDG 2575 e DDG 2576 del 6 dicembre 2023, ivi compresi **i vincitori della procedura concorsuale indetta con DDG 2575/2023 in possesso di abilitazione all'atto dell'assunzione in servizio** ;
- ▶ I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- ▶ I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- ▶ I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- ▶ I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74; (prima fascia sostegno GPS)
- ▶ I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all'articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108;
- ▶ i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

DOCENTI CHE NON DEVONO SVOLGERE IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- ▶ Chi abbia già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo sia su posto comune che di sostegno;
- ▶ Chi abbia ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbia già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- ▶ già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- ▶ Chi abbia ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- ▶ Chi abbia ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

VALIDITÀ DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

Il superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

In caso di servizio part time vi è proporzionale riduzione
(es 9h=90 giorni/60 giorni
12 h=120 giorni/80 giorni)

VALIDITÀ DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA CASI PARTICOLARI

Nota 1765 del 15 gennaio 2025, *Attività formative del percorso di formazione e prova del personale docente ed educativo neoassunto. Chiarimenti.*

Pertanto, poiché la prestazione del servizio di ruolo nell'a.s. 2024/2025 da parte del personale assunto a tempo indeterminato sulla base della norma citata è temporalmente ridotta rispetto a quella del personale assunto entro il 31 agosto 2024 secondo le norme ordinamentali, si ritiene che, in analogia con quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del citato decreto ministeriale n. 226 del 2022, il conteggio dei requisiti di servizio debba essere proporzionalmente riparametrato sulla base della durata effettiva del contratto a tempo indeterminato.

Allo stesso modo si procederà rispetto alla categoria dei docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025 in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione, di cui al punto 3 della citata nota prot. 202382 del 2024.

$180:365=x$: numero giorni durata effettiva contratto

$120:365=x$: numero giorni durata effettiva contratto

I 180 GIORNI DI SERVIZIO

Comprendono

- ▶ Tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, esami, scrutini e ogni altro impiego di servizio, il primo mese di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza

Non comprendono

- ▶ Ferie
- ▶ Assenze per malattia
- ▶ Congedi parentali
- ▶ Permessi retribuiti
- ▶ Aspettativa

I 120 GIORNI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

Comprendono

i giorni effettivi di insegnamento

Comprendono

- ▶ i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

IL PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, le attività formative hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi:

- a. incontri in presenza;
- b. laboratori formativi;
- c. “peer to peer” e osservazione in classe;
- d. formazione on-line.

incontri in presenza	laboratori formativi	«peer to peer» e osservazione in classe	formazione on-line	Totale
6 ore	12 ore (on line)	12 ore	20 ore	50 ore

Incontri in presenza

Gli incontri in presenza sono pari a 6 ore e saranno svolti in due incontri:

1. Incontro propedeutico: attività di orientamento e costruzione del curriculum per l'orientamento - in seduta plenaria;
2. Incontro di restituzione finale: buone pratiche di didattiche disciplinari in chiave inclusiva - in seduta plenaria e attività in sottogruppi;

La formazione è da ritenersi valida con un massimo di assenze giustificate pari al 25% delle ore in presenza.

Laboratori formativi

I laboratori formativi richiedono la frequenza per **12 ore** di uno o più percorsi formativi, riferiti alle seguenti linee di investimento:

1. Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
2. Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Le ore di formazione dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma “Scuola futura”, accedendo all’area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell’attività svolta.

E’ reperibile on line una smart guide per gestire i percorsi formativi.

Si segnala la Proposta Formativa Regionale EFT-Equipe Formativa Territoriale al link <https://www.eftlombardia.it/altro/laboratori-neoassunti-202425>

PEER TO PEER E OSSERVAZIONE IN CLASSE

art. 9 comma 2 DM 226/2022

Descrizione e durata	Finalità	Focus su	Strumenti	Responsabilità	Modalità
<p>Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti:</p> <p>3 ore di progettazione condivisa</p> <p>4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor;</p> <p>4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto</p> <p>1 ora di verifica dell'esperienza</p>	<p>Miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.</p>	<p>Modalità di conduzione delle attività e delle lezioni,</p> <p>sostegno alle motivazioni degli alunni,</p> <p>costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti,</p> <p>modalità di verifica formativa degli apprendimenti</p>	<p><u>Allegato</u> A</p>	<p>Docente neoassunto/ tutor</p>	<p>In presenza (a scuola) con il supporto della piattaforma on-line</p>

PEER TO PEER E OSSERVAZIONE IN CLASSE

Allegato A

Il DM 226/2022 ha introdotto l'Allegato A, una griglia di osservazione espressamente previsto per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico.

L'Allegato A, pensato come uno strumento diversificato tra posto comune e posto di sostegno, si articola in tre macro-dimensioni: “Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi”, “Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare”, “Processi di valutazione”. Ciascuna dimensione è sotto articolata in indicatori accompagnati da una serie di descrittori che facilitano la comprensione degli aspetti didattici (e non solo) da osservare. Per ciascun descrittore è possibile una risposta multipla tra 4 opzioni ('Presente', 'Saltuario e/o parziale', 'Assente' e 'Non pertinente' all'attività osservata) ed è previsto un campo note a testo libero per personalizzare e commentare le osservazioni effettuate.

Per un uso efficace del dispositivo, una buona prassi consiste nell'utilizzare un Allegato A per ciascuna sessione di osservazione, in modo che questo strumento possa adattarsi in maniera flessibile ai diversi momenti e tipologie di attività che di volta in volta si vanno a osservare e che possono sollecitare dimensioni diverse tra quelle proposte dalla griglia.

Ricordiamo che il DM226/2022 prevede l'utilizzo di questo strumento da parte del tutor, lo rende opzionale per la visita del Dirigente in classe del docente, mentre non ne prevede l'uso obbligatorio da parte del/la neoassunto/a; tuttavia da un punto di vista metodologico si ritiene utile il suo impiego anche da parte del/la docente neoassunto/a per favorire la reciprocità dell'esperienza di osservazione.

FORMAZIONE ON LINE: AMBIENTE INDIRE

Neoassunti a.s. 2023/2024

• Home • News e approfondimenti • Toolkit • Assistenza

LOGIN

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 04 DEC 2023

Neoassunti a.s. 2023/2024

*Care e cari docenti,
benvenuti nell'ambiente online per la documentazione dell'anno di
formazione e prova 23/24. Clicca sul pulsante Accedi alla piattaforma
per accedere all'ambiente con le tue credenziali.*

ACCEDI ALLA PIATTAFORMA



Immagine creata con l'ausilio dell'intelligenza artificiale (Midjourney), realizzata dopo aver condiviso nel gruppo di lavoro un prompt dedicato al tema del progetto: insegnanti neoassunti e accoglienza nella nuova comunità educante.

LE (SUDATE) CARTE: IL PORTFOLIO

Durante l'anno di formazione e di prova il docente avrà cura di predisporre un **portfolio professionale**, in formato digitale, che dovrà contenere:

- ▶ **Curriculum professionale**
- ▶ **Bilancio di competenze** (redatto all'inizio del percorso formativo) → patto per lo sviluppo professionale (scelta laboratori formativi)→
- ▶ **Bilancio conclusivo**, previsione piano di sviluppo professionale
- ▶ **Documentazione** delle fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese

Il portfolio può essere prodotto ed esportato dall'ambiente Neoassunti in INDIRE; dovrà poi essere consegnato al DS

Modelli standard INDIRE

- Bilancio competenze
- Curricolo formativo
- Attività didattica
- Laboratori

- Allegato A

Modelli liberi (toolkit)

- Patto formativo
- Registro attività P2P
- Relazione finale tutor
- Relazione Dirigente

LA VALUTAZIONE

Quando	Chi	Come	Cosa
Al termine dell'a.s., nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico (<u>con eccezioni</u>)	<ul style="list-style-type: none">• Docente neoassunto• Dirigente Scolastico• Docente tutor• Comitato di Valutazione	il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato;	il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio

Il Test

Nell'ambito del colloquio è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, “nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova»

LA VALUTAZIONE

La valutazione del colloquio e del test (come già dei momenti di osservazione del tutor e del DS) avviene sulla base dei seguenti «criteri di valutazione»:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi
2. Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare
3. Processi di valutazione

Si veda l'**allegato A**, in cui detti criteri sono declinati in indicatori e descrittori funzionali alla verifica dell'acquisizione delle seguenti competenze attese

LA VALUTAZIONE: COMPETENZE ATTESE

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;

Differenze

Canale	Percorso Formativo	Valutazione/Test	
GM/GaE	Percorso formativo 50 ore	Colloquio/Test	---
1 fascia sostegno GPS	Percorso formativo 50 ore	Colloquio/Test	Lezione simulata
Art. 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73	Percorso formativo 50 ore	Colloquio/Test	Prova disciplinare
<u>concorso straordinario bis 2023/2024</u>	Percorso formativo 50 ore	Colloquio/Test	5 CFU

ESITO

- ▶ Il Comitato esprime parere obbligatorio ma non vincolante per il DS
- ▶ Il DS procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'istruttoria compiuta, anche discostandosi, motivatamente, dal parere del comitato
- ▶ In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il DS emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neoassunto
- ▶ In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, il DS emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.